Cronaca di Roma

Varietà

Ancora su "L'ultima speranza,,

Cosa insolita nelle cronache cinematografiche, la critica dei quotidiani è stata proprio in questi giorni, all'inizio della seconda settimana di successo del film, ringraziata pubblicamente per i suoi commenti favorevoli. E' stata dunque una di quelle rare volte in cui, a detta degli industriali del cinema e degli esercenti, la critica si è trovata d'accordo con il pubblico. Concorde, infatti, la critica ha esaltato di questo film non solo la semplicità e la chiarezza tecnica del racconto, ma la sua intima poesia, la sua umanità che gli deriva direttamente dalla verità. E, concorde, il pubblico ha trovato ed apprezzato in tutto il loro valore questi pregi davvero inconsueti, oggi come sempre, nella produzione cinematografica nazionale e in quella di oltr'Alpi e d'oltre Oceano. E' stata una unanimità di giudizio e d'apprezzamento che solleva non poche considerazioni d'ordine morale e di costume e d'ordine estetico. Su due delle quali, particolarmente, oggi che *L'ultima speranza* ne porge l'occasione, val la pena di soffermarsi.

Questo film, è noto, tocca da vicino noi italiani: parla del nostro popolo, delle nostre sofferenze, della nostra lotta contro il fascismo ed il nazismo. E' una testimonianza, una valutazione che ci viene dalla Svizzera. Un monito, dunque, a quanti, per interessi inconfessabili — che vanno dalla preparazione di un alibi personale all'intento di mantenere una situazione politica tesa, nei rapporti interni ed esterni, per trarne vantaggio a favore di istituzioni e di regimi sociali condannati alla distruzione — calunniano il paese dandogli del « fascista fino ad ieri ». *L'ultima speranza* dice, con tutta la forza dell'opera sentita e compiuta, quale fosse il vero animo del popolo italiano e l'accoglienza dichiaratamente favorevole fatta al film in tutte le parti del mondo (in Francia, ad esempio, proprio in questi giorni sta ottenendo un successo di pubblico e di critica davvero eccezionale), sta a significare con quanto spassionato, e quindi ben più valido, realismo il film consideri l'atteggiamento del nostro paese nei confronti del fascismo italiano e tedesco.

Ma questo consenso, questa partecipazione ad un'opera di poesia da parte del nostro pubblico dovrebbe servire anche d'insegnamento per i nostri produttori. Dovrebbe svalorizzare una volta di più quella loro semplicistica e presuntuosa convinzione di essere i soli conoscitori dei gusti del pubblico. Perchè *L'ultima speranza* sta dimostrando come questo vilipeso pubblico sappia comprendere ed apprezzare non solo i meriti spettacolari dei film ma anche i pregi estetici e come tanto più soddisfatto esca dalla sala di proiezione quando il film rispecchia un sentimento corale che la massa degli spettatori riconosce per proprio. Ed è causa di particolare gioia e commozione che, nel caso specifico, sia il sentimento dell'antifascismo quello che il pubblico italiano ha riconosciuto a se stesso.

LORENZO QUAGLIETTI

Foresta pietrificata

Sherwood ha lucidissima la coscienza del disastro. Tutto il suo teatro ci annuncia il fallimento di una civiltà arrivata a un'artificiosa potenza, e che conta gli attimi che la separano dall'esplosione. I suoi personaggi sanno già la loro fine, e vivono provvisoriamente, nella feroce ebbrezza della carneficina in cui essi stessi periranno. L'angoscia con cui cercano la « morte bella », il furore che li spinge al martirio, è in fondo una feroce volontà di esistere, in un mondo che li ha privati di fedi e ideali, e li lascia ignudi, con questa sola speranza che la morte almeno serva a qualche cosa. Nel panorama del « teatro della crisi », di cui stiamo puntualmente rifacendo le tappe, la *Foresta Pietrificata* rappresenta appunto una volontà di credere: senza il massacro, se noi non siamo più capaci di suscitare altro, leviamoci di torno, se abbiamo fallito il nostro turno di esistenza. Chi non sa l'atroce fatalismo del massacro incombente, l'attrazione della rovina liberatrice? La nostra adolescenza era piena di queste illuminazioni tenebrose e tranquille e noi stessi ci lasciammo incantare per anni da questa triste sirena. Ora che la guerra è passata, ritroviamo nella *Foresta Pietrificata* gli smarrimenti e il senso di inutilità di anni trascorsi nell'attesa che accadesse qualcosa, con l'odor della polvere che annusavi nell'aria.

Nella *Foresta Pietrificata* (che è un simbolo concreto di una spirituale fossilizzazione) si incontrano nel deserto che sta alle porte del Messico, vari esemplari umani. L'intellettuale che ha smarrito la fede nelle opere della ragione, il bandito che si sfoga nell'azione bruta: ed entrambi sono fratelli, sono quasi lo sdoppiamento di un antico unico equilibrio umano. S'incontrano in quel posto di rifornimento in mezzo al deserto, attratti dal loro destino che è di scomparire, in cerca dell'atto che li liberi. Così la ragazza, Gaby, che in mezzo al deserto sogna una Francia letteraria, e tende istintivamente a una vita libera e chiara, dà loro l'unica luce di speranza: per essa possono morire, in lei è la natura, il principio della vita che germoglierà dalle paludi in cui si trovano. Concetto essenzialmente americano, e, a ritroso, puritano: la forza della natura contro il puritanesimo, la scienza, le macchine, le convenzioni, le costruzioni dell'intelletto. Ci sono molti modi di concepire l'imperativo: « Sii te stesso! », e quello di Alan è: « Sii egoista! ». Egoisti, e superuomini, in cui si accentri la volontà di esistenza; ecco il falso Nietzsche trascinato al di là dell'Atlantico, a spiegarci la disperazione estrema della civiltà. L'inutilità della civiltà. Con un circolo vizioso ci ritroviamo da un'angoscia individuale a un individualismo ancora più sfrenato. E il significato universale del messaggio di Sherwood si perde ancora in casi particolari, che ci giungono sordi, di rimbalso.

Blasetti ha portato al successo un'edizione assai accurata e concertata in un senso minuziosamente realistico. Ci sarebbe molto da dire della regia e degli attori. Almirante e Porelli hanno costituito un duetto esilarante, con Siletti brillante membro della legione americana. Cilerò Buoni, la Ninchi, Mazzorella, Girotti timido intraprendente. Crast gigolo non privo di accenti lirici. Pavese bandito bonario. La Cegani ribelle repressa. Anna Proclemer che ha mostrato a tutti di non essere ormai la trapida e sommessa Minnie, ma di avere forza e vibrazione di attrice intensamente drammatica, nell'acerba aspra e smagliante figura di Gaby. Essa ha trovato qui gli accenti più profondi e felici di una sua non comune verità ed esistenza.

g. g.

Sabato il compagno PALMIRO TOGLIATTI, segretario generale del P.C.I., si recherà a LUCCA dove parlerà alla popolazione.

Domenica, il compagno TOGLIATTI sarà a PISA e terrà un comizio in questa città.

Il compagno GRIECO, della Direzione del Partito, parlerà domenica a Grosseto.

Lettera al Questore

Signor Questore,

il sottoscritto, presa visione del fatto di non essere stato incluso nell'elenco degli elettori del comune di Roma in seguito a divieto posto da codesta Questura con documento n. 169, trasmesso al Comune il 19 gennaio 1945 portante le indicazioni n. 027731 Gab. Cat. E 3, chiede un esplicito e immediato intervento della S. V. per mettere fine una volta per sempre all'inconveniente segnalato dai suoi uffici come « elemento pericoloso » e perciò passibile di arresti e di sanzioni. Infatti a causa di ciò venni arrestato a Palermo nel 1944 e, nel 1945, mi venne rinnovato il decreto che mi sottometteva per un anno ancora a libertà vigilata come ai tempi del fascismo, ed ora sono stato cancellato dalla lista degli elettori come delinquente comune.

Non sono valse fino adesso a far cambiare d'opinione la Questura di Roma nei confronti del mio passato antifascista, nè il cambiamento di regime avvenuto in Italia, nè la mia nomina da parte del governo a consultore nazionale. Il che è tutto dire e mi esime da ogni ulteriore commento.

La prego perciò di intervenire al più presto e di regolare la mia situazione rispetto al Comune e alla Questura, come è già regolata rispetto al governo e al popolo italiano che ha fatto giustizia del regime fascista

Distintamente

EDOARDO D'ONOFRIO

Roma, 28 febbraio 1946.

Il caso capitato al compagno D'Onofrio, Segretario della Federazione comunista romana, non è un caso isolato. Esso rivela la sorda ignoranza che ancora regna in certi uffici della Questura: esso rivela ai compagni non foss'altro quanto sia necessario assicurarsi di essere stati iscritti nelle liste elettorali.

I funerali dell'ing. Alicata

Ieri mattina, alla presenza di numerosi parenti ed amici, nella parrocchia di S. Lucia, si sono svolti i funerali dell'ing. Antonino Alicata. Al termine della cerimonia, verso le ore 10,30, il feretro si dirigeva verso il Cimitero del Verano, coperto da corone di fiori inviate dalla Direzione del P.C.I., dal Ministero dei LL. PP., dall'« Unità », dai familiari e dagli amici dell'estinto.

Fra le varie personalità politiche, artistiche e giornalistiche presenti si notava Velio Spano, Giorgio Amendola, l'ing. Finocchiaro Aprile.

I compagni poligrafici sono convocati per domenica prossima 3 marzo, alle ore 9,30, presso la Sezione Ponte Regola (via Banco S. Spirito, 42). Interverrà il compagno Valdarchi.

RITORNA IL PIZZARDONE

Quale sarà il regolamento del nuovo Corpo dei vigili urbani

2100 vigili scelti tra i giovani dai ventuno ai trenta anni, alti almeno un metro e settanta

Ritorna il pizzardone.

Non sarà certo il vecchio pizzardone umbertino dai baffi incerettati, dalle lunghe « saraghe » e dalle « pizzarde » ornate di pennacchio, ma un nuovo Corpo di vigili urbani.

E' da parecchi mesi che l'Amministrazione Capitolina ha consegnato al Ministro del Tesoro il testo del Regolamento per questa nuova guardia civica, ma la risposta di Corbino non è ancora arrivata.

In attesa del giorno in cui le mura della capitale verranno tappezzate dal bando di concorso che inviterà tutti i giovani dai 21 ai 30 anni, che siano alti almeno un metro e settanta, ad entrare nel nuovo corpo, siamo in grado di pubblicare alcune anticipazioni.

La vigilanza urbana — dice l'articolo primo del regolamento — ha il compito di fare osservare nell'àmbito del territorio del Comune di Roma i regolamenti comunali e le ordinanze del Sindaco, provvedendo ai relativi servizi di polizia stradale, edilizia, igienica, annonaria e di sicurezza pubblica nella parte demandata all'Autorità Municipale. Attende altresì ai servizi di carattere amministrativo quali indagini e verifiche, informazioni di natura morale ed economica, nonchè ai servizi di assistenza pubblica e a tutti gli altri incarichi che venissero demandati alle Ripartizioni e alle Delegazioni del Comune di Roma.

La direzione della vigilanza urbana spetta al Sindaco. Il nuovo Corpo dei Vigili Urbani sarà composto, sempre secondo il progetto della Giunta, da 1 comandante, 1 vice-comandante, 2 capi gruppo, 6 capi reparto di 1 classe, 10 capi reparto di 2 classe, 7 marescialli di 1 classe, 10 marescialli di 2 classe, 15 marescialli di 3 classe, 25 brigadieri, 30 vice-brigadieri, 300 vigili scelti e 1800 vigili.

Oltre a svolgere le normali funzioni di vigilanza il regolamento prescrive ai novelli vigili nell'esercizio delle loro funzioni di « associare alla necessaria fermezza l'urbanità dei modi ». A compenso, i vigili avranno oltre a un premio di 5000 lire che sarà loro corrisposto all'atto dell'assunzione, uno stipendio mensile che si aggira sulle 10.000 lire, mentre il comandante ne percepirà circa 18.000.

I sottufficiali e i vigili in servizio vestiranno la divisa prescritta e saranno armati di rivoltella. Gli ufficiali vestono la divisa nelle ore antimeridiane e sempre durante il servizio. Particolare interessante: i vigili oltre che ai propri superiori debbono il saluto al Sindaco, agli Assessori, al Segretario Generale, al Capo della VII Ripartizione e a tutti i cittadini che li interpellino per assistenza, informazioni, chiarimenti, ecc.

Il progetto di regolamento contiene anche delle disposizioni transitorie che danno facoltà all'Amministrazione, prescindendo dal possesso dei titoli di studio, di immettere nel Corpo, limitatamente al numero di 500 unità, ufficiali, sottufficiali ed agenti che abbiano prestato servizio di Polizia Municipale nella città di Roma ed impiegati e salariati del Comune che siano ritenuti idonei allo speciale servizio.

Quarantanove articoli formano il Regolamento per il « Corpo dei Vigili Urbani ». Nulla sembra essere sfuggito ai bravi Assessori, che attendono per pubblicare il bando solo un cenno di consenso da parte del Tesoro. Nel frattempo — è inutile dirlo — è già stato approvato un secondo progetto: quello di costituire « in via provvisoria » un Corpo di Vigili Urbani ridotto a metà.

Prossimo convegno delle C. d. L. dell'Italia centro-meridionale

Ha avuto luogo la ordinaria riunione quindicinale della Commissione esecutiva della C.d.L. E' stata discussa la questione dei licenziamenti degli edili, che per ora sembrano scongiurati dall'intervento della C.d.L. presso i ministeri competenti. La Segreteria Camerale ha poi comunicato la decisione della C.G.I.L. di indire per il 5 marzo prossimo un convegno delle Camere provinciali del Lavoro, dell'Italia Centro-meridionale, per discutere rivendicazioni di carattere generale.

VESTIRE GL'IGNUDI

Scarpe e abiti per tutti

Un ingentissimo quantitativo di scarpe e di vestiti di provenienza alleata sono stati collocati in deposito presso i magazzini Stacchini alla Magliana. Le scarpe, di suola di cuoio, di tutte le misure, saranno poste in vendita ai seguenti prezzi: per bambini L. 603,95 il paio: per donna L. 394,55 il paio e per uomo lire 382,80 il paio. Vi sono poi scarpe militari usate in vendita a L. 334,80 il paio ed anche scarpe di tela e canavacchio con suola di gomma a L. 371,05. Gli abiti, di lana e cotone misti, costano L. 1645 l'uno. Sono altresì poste in vendita maglie, camicie, mutande, ecc. Coperte di lana a L. 1091,40 e di cotone a L. 989 l'una, sono riservate soltanto alle provincie.

Le aziende e gli uffici che intendano venire in possesso di tale merce per i loro dipendenti operai e impiegati, dovranno inoltrare domanda al Ministero dell'Industria e Commercio in via Flavia n. 6

Il deciso "no,, di Corbino ai postelegrafonici

Il personale viaggiante entrerà in sciopero - Gli impiegati si sono dichiarati solidali

Tra pochi giorni una notevole parte dei dipendenti dall'Amministrazione delle Poste, e precisamente il personale viaggiante, entrerà in sciopero. I motivi di agitazione sono molteplici, ma possono condensarsi intorno alla mancata applicazione al personale delle ricevitorie, ai fattorini, operai, manovali e cottimisti dei miglioramenti salariali già decisi ed applicati a tutti gli impiegati statali.

Per il personale viaggiante assume invece particolare gravità la richiesta di un miglioramento dell'indennità di viaggio in considerazione delle condizioni di disagio in cui il personale stesso deve svolgere il proprio lavoro.

Tutte queste richieste furono a suo tempo avanzate dalle organizzazioni sindacali all'amministrazione delle Poste la quale non soltanto non ebbe nulla da eccepire, ma le appoggiò presso il Ministero del Tesoro, che avrebb dovuto concedere l'autorizzazione. Non è quindi verso l'Amministrazione delle Poste che si rivolge il giusto risentimento dei lavoratori ma contro il Ministero del Tesoro, ch eboccia inesorabilmente la proposta.

Lo sciopero, che inizierà il 5 marzo, si manifesterà in modi diversi a seconda delle diverse categorie; sarà totale soltanto per il personale viaggiante. Il personale degli uffici si asterrà dalle prestazioni straordinarie, e quello delle ricevitorie dall'accettazione di versamenti di qualsiasi genere. e

Per il normale andamento della vita pubblica auguriamoci che lo sciopero non debba aver luogo e che il Ministero del Tesoro si decida a venire incontro alle richieste di questa categoria di statali che forse più delle altre merita che ci si occupi di lei.

Riunioni Sindacali

Il C. D. e le commissioni interne dei grandi magazzini di Roma: Rinascente, Prima-vera, e piazza Fiume, Tecorl, Tebro, U.P.I.M., M.A.S., S.A.L.T.A., Zingone, Piperno al Corso STANDA, La città nova, Magazzini Sonnino, Frette, Sorelle Adamoli, sono convocati per sabato 2 marzo alle ore 19 in via dei Mille 23. Verrà eletta la Commissione elettorale per il nuovo Comitato direttivo.

I portieri di Roma e Provincia sono convocati in assemblea generale domenica 3 marzo alle ore 10 per trattare degli adeguamenti salariali e di altri problemi.

Le commissioni interne e i fiduciari di fabbrica dei lavoratori del legno sono convocati per domenica 3 marzo alle ore 10, alla C.d.L., piazza Esquilino 1.

Errata corrige - La convocazione riportata ieri della riunione delle C. I. e fiduciari deve intendersi per la sola categoria dei lavoratori del legno.

Gli operai statali ex a matricola sono convocati per domenica 3 marzo alle ore 10, presso il laboratorio di precisione R. E., viale Pretoriano 8, per discutere importanti rivendicazioni di categoria.

SOLIDARIETA' POPOLARE

Per i bimbi di Cassino

Per i bambini di Cassino che vanno a svernare al nord occorrono 1000 paia di scarpe e di calze. Tutti coloro che possono fare offerte sono pregati di rivolgersi al Min. Assistenza Postbellica (dott. Sellerio) o al Comitato Pro Cassino, via Giustiniani.

Endoneutralio

Il compagno dott. La Vista ha portato alla sezione Borgo Prati del P.C.I. (via Cola di Rienzo 156) una scatola di fiale di Endoneutralio, richiesta dal comp. Bonifacio Filippo.

Ancora un'altra scatola di endoneutralio per la piccola Isabella, con i più cari auguri di guarigione è stata portata da un compagno (non ha voluto dare il suo nome) alla sede della Federazione Romana del P.C.I. in corso Rinascimento 3. Chiederla alla compagna Nadia Spano.

VELIO SPANO
Direttore
MARIO ALICATA
Condirettore responsabile
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A.
Via IV Novembre, 149
Cooperativa Distribuzione Quotidiani
Concessionaria per la vendita in Roma

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva
SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)
Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 64-964 ore 8.30-18;
Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel. 46-534 (ang. via F Crispi), ore 8,30-18;
Agenzia Lucchesi - Via Salaria 44 p. p. int. 2 (piazza Fiume).

1 Commerciali L. 12
CONTAX, Leica, Rolleiflex, binocoli, apparecchi scientifici, acquistiamo supervalutando anche recandoci domicilio. Canovai, Corso Umberto 314. Telefono 63428

9 Mobili L. 12
LIQUIDAZIONE camere letto pranzo lussuose eterne prezzi imbattibili. Piazzacelimontana 49.

FATALE ERRORE NOTTURNO

La Celere uccide un autista scambiandolo per un rapinatore

Vittima di un fatale errore è rimasto il trentunenne Eduardo Cincaglione, abitante in via Casal di San Basilio 41. Verso le ore 23 dell'altro ieri, una jeep della Celere carica di agenti passava in località Casal dei Pazzi, diretta a tutta velocità all'inseguimento di una macchina rubata all'ing. Morino Musacchi, quando incrociava l'automobile del Cincaglione. Scambiatala per quella rubata, gli agenti hanno intimato l'alt sparando colpi di mitra in aria.

Il Cincaglione, forse credendo di avere a che fare con dei rapinatori, si è dato alla fuga, aumentando di velocità. Dopo un breve inseguimento, gli agenti hanno sparato raffiche contro le gomme dell'auto fuggitiva, colpendo l'autista alle spalle.

Trasportato al Policlinico il poveretto è morto poche ore dopo, senza riprendere conoscenza.

Dall'esame dell'auto e del libretto di circolazione, gli agenti si sono potuti rendere conto del grave errore commesso.

Peppino Caradonna deferito alle Assise

Il ras di Cerignola, Peppino Caradonna, attualmente latitante, è stato ieri rinviato a giudizio della Sezione Speciale di Corte di Assise.

Il Caradonna, molto noto nel Foggiano per avervi organizzato le prime squadre di azione e per aver di là iniziato la « marcia su Roma » alla testa della cosidetta cavalleria fascista, è imputato dei reati previsti dall'art. 3 della legge 27-7-44. Caradonna ricoprì anche varie cariche politiche, tra cui quelle di deputato, di consigliere nazionale, e di membro della commissione per la riforma costituzionale.

Il dott. Bruno, con ammirevole rapidità, ha anche richiesto il deferimento con citazione diretta dell'ormai notissimo Colisi Rossi.

Sempre nella mattinata di ieri, l'Alto Commissariato Sanzioni ha inviato alla Sezione Speciale i fascicoli di sei grossi papaveri del passato regime, per l'istruzione dei relativi procedimenti penali.

Antonio Scialoia, senatore, deputato, accademico, sottosegretario nonchè professore fascista, deve rispondere di « atti rilevanti ». Altro professore universitario deferito è Giorgio Del Vecchio.

Seguono poi gli ex-ministri Host Venturi e Riccardi: alle Comunicazioni l'uno, agli Scambi e Valute l'altro.

Anche il gen. Favagrossa, sottosegretario fascista e badogliano al « Fabriguerra » è imputato secondo l'art. 3. L'ultimo della serie odierna è la nota spia dell'OVRA Luigi Pasqualucci.

I deferimenti e le istruttorie, come si vede, continuano a fioccare, ma nulla si sa ancora circa l'inizio dell'attività processuale della Sezione Speciale.

Dimostrazione di disoccupati

Una colonna di disoccupati, circa duemila, recanti cartelli con scritte « Pane e lavoro », si è diretta ieri a piazza del Viminale, dove ha lungamente sostato, mentre una commissione veniva ricevuta dal rappresentante del Governo.

SUL FRONTE DEL LAVORO

Tesseramento dei poligrafici e cartai

Sono in distribuzione, presso la Segreteria Consorziale, le tesserine del 1946 per i membri delle C. I. di tutti gli stabilimenti poligrafici di Roma

Agitazione alla SE.PR.AL.

Il personale della Sepral di Roma si è messo in sciopero per due ore al giorno, dopo una vertenza di due mesi per la corresponsione degli aumenti stabiliti per gli statali nel decreto dello scorso novembre.

Agitazione tra i rimpatriati

I rimpatriati dall'estero, nella assemblea tenutasi alla C.d.L. hanno protestato per il ritardo con cui vengono assistiti dal competente Ministero e per le difficoltà incontrate nell'iscrizione alle liste anagrafiche, che è negata dall'Ufficio Annonario di Roma.

PICCOLA CRONACA

Oggi: 1 marzo, S. Albino. Nel 1815 Napoleone fuggiva dall'isola d'Elba. Nel 1913 avvenivano i grandi scioperi degli operai di Milano e di Torino. Alba: 6,30. Tramonto: 17,45. Tempo bello. Temperatura stazionaria.

Notizie dall'Anagrafe: nati: maschi 51, femmine 46; morti: maschi 31, femmine 31. Matrimoni: 36 trascritti

Un altro scontro tramviario si è avuto a Porta Maggiore verso le 7,30 di ieri, tra una circolare rossa ed un tram delle vicinali. Dalla vettura rovesciata sono state tratte ferite 56 persone

Il cadavere di un neonato è stato rinvenuto ieri dinnanzi allo stabile n. 51-a di v. Castrense.

Proseguono gl'interrogatori del cancelliere Puddo, della X sez. pen. del Tribunale e dello sconosciuto giudice, imputati nel furto dei sette milioni di am-lire.

Querele a ripetizione: il principe Ruspoli ha querelato anche « La Capitale », che si è permessa di diffamare il nome della famiglia patrizia. Tra pochi giorni intanto sarà ripresa in tribunale la nota vertenza Ruspoli-Monicelli.

Carlo Franquinet, il « terzo » della banda di Palazzo Braschi, ha fatto sapere al giudice Piroletti che, se gli verrà riconosciuto il « vizio di mente » è anche disposto a costituirsi.

Convocazioni di Partito

Tutte le responsabili politiche e del lavoro di massa delle sezioni, sono convocate per oggi alle ore 16 in Federazione.

Tutti gli attivisti giovanili sono convocati in Federazione oggi alle ore 16 precise.

Gli incaricati giovanili di sezione, i responsabili del lavoro di massa giovanile, il giovane della commissione elettorale di sezione sono convocati in Federazione venerdì 1 marzo alle ore 17 per prendere accordi per la campagna elettorale.

SABATO 2

Sabato 2 marzo dalle 16 alle 21 e domenica dalle 9 alle 16 votazione per il comitato direttivo della sezione Italia.

I compagni membri del comitato direttivo del sindacato dipendenti comunali, delle commissioni interne e dei comitati di cellula del comune sono convocati sabato 2 marzo, alle ore 16, alla sezione Ponte Regola (via Banco di S. Spirito 42).

Funerali

I funerali del compianto Olviero Olivieri, deceduto mercoledì 27, partiranno domani alle ore 16,30 dalla sua abitazione in Via Voghera 7.

PALAZZO dell'ESPOSIZIONE
VIA NAZIONALE
M GLI ABITI DA SERA
3-4 marzo dalle 16 alle 21
2 GRANDI FESTE POPOLARI
BALLO, CONCORSI, ATTRAZIONI
1 GRANDE VEGLIONE POPOLARE
martedì 5 dalle 21 alle ...?
2 Grandi orchestre da ballo
PREMI ALLE MIGLIORI MASCHERE
Scelto Bar-Buffet a Prezzi normali
Biglietti d'ingresso: C.I.T. - PIER BUSSETI da sabato 2 ai Botteghini dell'ESPOSIZIONE

IL MASSACRO DELLE SORELLE STERN

Altri tre individui fermati come responsabili del delitto

Uno dei complici è una venditrice di uova - Interessanti interrogatori senza risultato - Il confronto con la cagnetta

Abbiamo pubblicato ieri la notizia del fermo di un complice degli assassini delle sorelle Stern. Alcuni confratelli del mattino si sono spinti fino ad annunciare in modo vistoso l'arresto degli assassini, anzi dell'assassina, perchè — sempre secondo i suddetti giornali — una ex-domestica di casa Stern, avrebbe ucciso le due vecchie.

A quanto ci risulta, tale ardita anticipazione non ha alcun fondamento. Già dall'intervista dei cronisti col capo della Mobile, risultò l'altro ieri sera che la Polizia non ha ancora le idee del tutto chiare sul delitto di via Gioberti. D'altra parte, il misterioso individuo fermato alle 15,30 dell'altro ieri, dalle cui dichiarazioni si aspettava la soluzione del mistero, non era stato ancora interrogato. Ieri i fermi sono saliti a quattro, senza contare la portiera dello stabile e lo studente Miladti: si tratta di una donna (una venditrice di uova), di un giovane biondo smilzo, dall'aspetto trasandato, i capelli arruffati, scarpe rotte, cappotto sdrucito: per così dire, un tipo di « rivenditore di sigarette »; di un uomo di mezza età, che abbiamo avuto occasione di vedere mentre veniva condotto ammanettato nelle camere di sicurezza della Questura; e infine di un individuo sprovvisto di carte di identità e di cui la stessa polizia ignora tuttora il nome. I tre uomini sono stati fermati ieri mattina, in seguito alle dichiarazioni della venditrice di uova.

Ed ecco ora quanto risulta dalle informazioni più attendibili.

Sui quattro fermati pesano indizi gravissimi. Tuttavia, malgrado gli incessanti interrogatori ai quali sono stati sottoposti nella giornata di ieri, nessuno dei quattro ha voluto ammettere la propria colpevolezza.

Ieri sera, in un estremo tentativo di mettere i quattro fermati con le spalle al muro, il capo della Mobile ha avuto l'idea di metterli a confronto con... la cagnetta delle sorelle Stern. Il vecchio animale è stato condotto in Questura dall'avv. Nuovo, nipote delle assassinate. A quanto pare però, dal confronto non sarebbe risultato nulla di positivo. La cagnetta non ha dato segni di aver riconosciuto nei quattro fermati gli assassini delle padrone; nè, d'altra parte, i quattro fermati si sarebbero in qualche modo « scoperti ».

In questi giorni il lavoro della Mobile si è sviluppato, per così dire, a porte chiuse. Tutta l'ala del quarto piano della Questura, riservata alla Mobile, è stata « terra vietata » per i cronisti.

Ieri sera i commissari assegnati al « caso Stern », Piccolo, Angilella e lo stesso Marrocco, apparivano stanchissimi e irritati, come in seguito ad uno spiacevole insuccesso. Malgrado ciò, è impressione generale che la soluzione del « caso Stern » sia vicina.

Proroga nella distribuzione della pasta di febbraio

Il termine della distribuzione dei gr. 500 di pasta con i buoni n. 13 e 15 (pasta febbraio) della carta annonaria valida per il quadrimestre novembre '45-febbraio '46 è prorogato a tutto il giorno 10 marzo p. v.

Piove!

Sacrifichiamo volentieri una notizia per dar posto a questo breve corsivo in cui si annuncia che piove, finalmente piove.

La pagina era già pronta per andare in macchina, ma abbiamo voluto ugualmente fermarla per inserire questa magica parola da tutti attesa e invocata: piove. Attesa dal contadino e dall'operaio, dalla massaia e dall'impiegato che si vedevano minacciati da una ostinata siccità.

Siamo felici anche per coloro che manzonianamente aspettavano come i colerosi del Lazzaretto, un segno benevolo dal Cielo oppresso da un sole spietato.

Speriamo che duri, preparando il terreno alla primavera che giunga in tempo e meritato su questa terra sofferente.

ARTE E SPETTACOLI

TEATRI

ADRIANO ore 17, secondo concerto orchestrale in abbonamento.
ARTI: comp. Italteatro, ore 17.30 « prima » di « La foresta pietrificata », due tempi di R. E. Sherwood.
T. DEI BAMBINI della Compagnia Goldoni: domenica ore 10,30 al cinema teatro Stadium « Orchetto e Stellina », 3 atti di Metz.
ELISEO ore 17, comp. Pagnani-Ninchi-Brazzi « Strano interludio » di E. O' Neill.
LA SCENA: riposo
QUATTRO FONTANE: grandi veglioni mascherati
QUIRINO: ore 17.30, comp. Eduardo - Titina De Filippo: « Questi fantasmi ».
REALE DELL'OPERA: prima rappres. « Aida ».
SANTA CECILIA: concerto del pianista Paul Baumgartener.
VALLE comp. Nino Taranto, ore 15,30 e 18,30 « Verticello del sud » (rivista a gran successo)

VARIETA'

ALAMBRA: prossimamente grande inaugurazione.
ALTIERI: Tramonto di sangue.
ACQUARIO DANCING: trattenimenti danzanti dalle ore 16,30.
ARTISTI PROFESSIONISTI, via Vittoria Colonna 32 dalle 17 in poi arte varia e danze con la radio orchestra G. Filippini e il cantante della radio A. Ronconi.
FOLLIE: comp. Disco Viola: sullo schermo: Settimo cielo.
GRAN CAFFE' CONCERTO G. BERARDO (Galleria Colonna) dalle 17 in poi orchestra Capodieci e l'interprete della canzone Renato Fabi
JOVINELLI: L'ultima nave da Shangai e comp. Tomas-Detelli.
LA FENICE comp. riviste Dante Maggio: sullo schermo: Non tradisco mia moglie.
MANZONI dalle 15,30 comp. riviste Bianca Rizzo Carlo: sullo schermo: L'angelo della notte.
PRINCIPE comp. riviste e film « Birichino di papà ».
REALE « Quell'incerto sentimento ».
SALA UMBERTO dalle 16, comp. L. Gennari G. Link nella rivista: « Dove si va stasera? »
SALONE MARGHERITA: Grandi Gare Ciclistiche Funziona il totalizzatore: gare dalle ore 16 alle 22,30

CINEMA

Acquario: Cartacalha.
Ambasciatori: Tua per sempre.
Appio: Il sentiero della felicità.
Aquila La maschera e il volto.
Aurelio La gitana
Arenula: Ossessione e doc.
Astra: Quell'incerto sentimento.
Attualità: I filibustieri
Augustus: Il figlio di Tarzan.
Ausonia: Prime armi.
Bernini: Gli amanti.
Brancaccio: La casa del maltese con Viviane Romance e doc.
Capranica: Robin Hood.
Capranichetta: La resa di Titi, ore 16, 18,30, 21 (68.465).
Centrale: Cappello a tre punte.
Clodio: Quella certa età.
Cola di Rienzo: I lancieri del Bengala.
Colonna: Due lettere anonime.
Colosseo: Carmen.
Corso: Il vascello maledetto e 2. sett. Incom (seconda puntata Petacci, arrivo a Procida la Marca)
Cristallo: Follia.
Delle Provincie. Prossima apertura con spettacoli d'eccezione.
Delle Vittorie: Le fanciulle delle follie.
Delle Terrazze: Brigata selvaggia.
Doria Chaberonò-Polidoro e rivista.
Eden: Tu sei la luce.
Excelsior: Abbasso la miseria.
Farnese Il corsaro nero.
Flaminio: Il XX Duca.
Galleria Ultime speranze
Giulio Cesare: Le fanciulle delle follie.
Gloria: I diavoli volanti
Imperiale: Robin Hood (spett. continuati dalle 10.30)
Indùno: Volo senza ritorno.
Iris: L'incendio di Chicago.
Italia: Finalmente si e doc.
Massimo: L'abito nero da sposa e doc.
Mazzini: Follia
Modernissimo: Sala A: La mano del diavolo, e doc. Incom. n. 1. sala B: Abbasso la miseria.
Moderno: Il segno di Zorro.
Nomentano: Vorrei volare.
Nuovo: Da Mayerling a Serajevo.
Odescalchi: La luce e verce.
Olympia I crociati
Orfeo: Il viaggio del sig. Perichon
Ottaviano. L'immortale leggenda.
Palazzo: Stanza n. 13.
Palestrina I lancieri del Bengala.
Parioli: La mia via e doc. Incom n. 2.
Planetario. Pinocchio e doc
Politeama Margherita: L'abito nero da sposa
Quirinale: La taverna dei 7 peccati.
Quirinetta: Suspicion.
Regina: La taverna della Giamaica.
Rex: Tua per sempre.
Rialto: Giorni di gloria.
Rosa: Roma città aperta.
Sala Laurentina Voce senza volto.
Sala Pio XI: Sirius e documentario.
Salario: I figli della notte.
Salerno: Magia della musica.
Savoia: La casa del maltese.
Supercinema: Il segno di Zorro.
Splendore I crociati
Trianon: L'abito nero da sposa e doc.
Trieste: Settimo cielo.
Tuscolo: comp. Lina Gennari « Lasciate ogni speranza » e film « Stasera niente di nuovo ».
XXI Aprile: Cartacalha.

LA RADIO

M. 309,92 — Ore 13.15: Musica leggera — 14.35: Orchestra di radio Bari — 17.30: La voce di Londra — 18.10: Musica sinfonica — 18.30: Capitan Matamoro — 19: « Caleidoscopio » — 20.30 Botta e risposta — 21.10. Nel regno dei medicamenti — 21.15: Radio concorso musicale — 21.25: Funiculì, funiculà — 21.50: Concerto di musiche operistiche — 23.10: Musica da ballo

M. 420,8 — Ore 12.35: Orchestra — 13.10: Musiche di Schubert — 13.45: Orchestra Campese — 14.15 Musica leggera — 14.50: Conversazione del P.D.L. — 15.15: Primo pomeriggio — 17: Musica da ballo — 19.15: Canzoni e ritmi — 19.35. Parigi vi parla — 19.50: L'Italia risorge — 20: Attualità e commento — 20.30: Rose, amore, spettri a Majorca — 21.15. « Il miracolo del Danubio », 1 atto di M. Anderson — 21.55: Ultima tale — 23.10: Musica da ballo

Cinodromo Rondinella

Oggi alle ore 15.30 riunione di corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

ANNUNZI SANITARI

Prof. Dott. G. DE BERNARDIS
SPECIALISTA VENEREE E PELLE
IMPOTENZA
Disturbi e anomalie sessuali
Ore 9-13 - 16-19: festivi 10-12
VIA PRINCIPE AMEDEO N. 2 ang. Via Viminale (presso Stazione)

Dott. G. DELLA SETA
SPECIALISTA VENEREE E PELLE
Via Arenula 29 Telef. 55 868 8 13 16 20

Dott. LI VIRGHI
Specialista in urologia (malattie genito-urinarie) - Via Tacito n. 7 (Piazza Cola Rienzo) 9-14 17-20 - Tel 361-048

Dott. ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE
Emorroidi - Varici
RAGADI - PIAGHE - IDROCELE
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
Tel 61-929 - Ore 8-20

Dott. THEODOR LANZ
VENEREE - PELLE
Via Cola di Rienzo, 152 - Tel 34-501
(fer ore 8-20 - fest ore 8-13)

Dott. D. STROM
SPECIALISTA
VENEREE - PELLE
Cura sclerosante (senza operazione)
EMORROIDI
RAGADI E VENE VARICOSE
Via Cola di Rienzo, 152 - Tel 34-501
Or. 8-20, fest. 8-13 Per infor scrivere

CUOIO L. 900
Semenze L. 190 - Broccame L. 110
ROMA - VIA NIZZA N. 42 (P. FIUME) - ROMA

PROBLEMI D'ORGANIZZAZIONE

Anche nella battaglia elettorale l'organizzazione decide del successo

SIAMO in piena campagna elettorale. Per molti mesi la lotta elettorale sarà al centro dell'attività del nostro Partito e degli altri Partiti politici.

Noi ingaggiamo questa battaglia dopo avere costruito un grande partito di massa che nel recente V. Congresso Nazionale ha riconfermato la sua capacità politica ed ha mostrato la sua forza organizzata: 1 milione e 800 mila iscritti, che rappresentano il 4% di tutta la popolazione italiana, e il 7% degli elettori (uomini e donne).

Questi successi però « non debbono darci alla testa! » Noi comunisti sappiamo che per vincere la battaglia elettorale dobbiamo moltiplicare i nostri sforzi, intensificare la nostra attività, migliorare e perfezionare i sistemi d'organizzazione.

Al V. Congresso abbiamo fissato le linee del nostro programma elettorale per la Costituente, che è il programma del popolo italiano per la ricostruzione democratica del nostro Paese.

Le Federazioni e le Sezioni stanno elaborando concretamente i programmi comunali, prendono accordi cogli altri Partiti democratici, scelgono i candidati, fanno comizi pubblici, conferenze, ecc..

Ma questo non basta!

Non basta, perchè la lotta elettorale ha delle sue particolarità di cui bisogna tenere conto. Mentre in uno sciopero, o in una insurrezione (come è stata per esempio quella dell'aprile 1945 nell'Italia del Nord) chi decide del successo è la parte più attiva e più cosciente del popolo, nella battaglia elettorale invece la decisione dipende dall'atteggiamento che ha di fronte alle urne, la parte del popolo che — oggi in Italia — non ha ancora un preciso e chiaro orientamento politico, democratico e progressivo.

Bisogna trovare dunque le forme semplici ed elementari d'organizzazione che ci permettano di legarci colla grande massa degli elettori, e non solo colla massa degli elettori che già simpatizza per noi, ma soprattutto con la parte più arretrata, quella indecisa, politicamente ancora incerta, per poter spiegare i nostri programmi, presentare i nostri candidati, ecc.

La struttura del nostro Partito, basata sulle cellule (d'officina, di strada, di villaggio) e sulle Sezioni territoriali, permette di realizzare rapidamente anche il legame fra Partito e massa degli elettori. Però bisogna mobilitare tutte le nostre organizzazioni di base, attivizzare tutti i compagni, assegnare ad ognuno di essi un compito, preciso, del quale sia responsabile.

Come fare?

Bisogna convocare l'assemblea della cellula e passare in rassegna uno per uno (possibilmente con l'elenco alla mano) *tutti gli elettori* che abitano o che lavorano nella giurisdizione della cellula, assegnando ad ogni compagno un certo numero di elettori non ancora orientati politicamente e probabili nostri simpatizzanti e costituendo così attorno alla cellula (o alla Sezione se questa non è suddivisa in cellule) una vasta rete, formata di *gruppi di elettori*, in cui ogni nostro compagno (o compagna) è capo gruppo.

E' questa una forma d'organizzazione elastica ed elementare, basata sui legami naturali che esistono fra il nostro compagno (capogruppo) ed un certo numero di cittadini elettori, ai quali non si richiede l'adesione formale al gruppo, quindi nessuna disciplina, impegni, doveri, ecc.

Che cosa fare? Quali sono i compiti concreti del compagno (o della compagna) capogruppo? Il compagno ha il compito di convincere i 7-8 o più elettori del suo gruppo a votare per il nostro Partito. Egli dovrà spiegare loro (in conversazioni private o in piccole riunioni) come si vota, quale è il programma del nostro Partito, chi sono i nostri candidati, dovrà inoltre far pervenire loro la nostra stampa per la propaganda elettorale, discuterla e commentarla; dovrà infine, riferire periodicamente al Comitato di cellula ed anche nell'assemblea sull'andamento e sui risultati del suo lavoro.

Questo sistema di organizzazione elettorale, semplice ed elementare, non è stato inventato a tavolino: esso è nato dall'esperienza del vecchio Partito Socialista Italiano (1919-20) e dalla più recente esperienza di alcune nostre Federazioni (Roma, Rieti, ecc.).

Consigliamo le nostre organizzazioni di Partito (Federazioni, Sezioni e Cellule) a studiarlo, adottarlo, perfezionarlo.

L'organizzazione decide del successo, anche nelle pacifiche, democratiche battaglie elettorali!

ANTONIO CICALINI

Da oggi 1° Marzo 1946 la

SOCIETA' PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA - S. P. I.

gestisce in concessione esclusiva la pubblicità in ogni sua forma dei 4 QUOTIDIANI della Società Editrice

l'Unità Edizione di ROMA » » MILANO » » TORINO » » GENOVA

per schiarimenti e preventivi rivolgersi alle succursali della

SOCIETA' PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA - S. P. I.

a ROMA — Via del Parlamento, 9 - Telef. 61-372 - 63-964
a MILANO — Piazza degli Affari (Pal. Borsa). Tel. 12-451-2-3
a TORINO — Via Santa Teresa n. 7 - Telef. 50-110
a GENOVA — Via Roma n. 4 - Telef. 51-471

ed altre Succursali ed Agenzie S.P.I. nelle principali città d'Italia